

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 002/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2015/0000941** del **03/02/2015****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera
Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale
Ambiente e Difesa del suolo e della costaAll' Assessore regionale Sicurezza territoriale,
Difesa del Suolo e della Costa, Protezione CivileAlla Agenzia di Informazione e comunicazione
della Giunta RegionaleAl responsabile del Servizio difesa del suolo,
della costa e bonificaAl responsabile del Servizio Geologico, Sismico
e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico
EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS

E45
EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-
Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno
Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale
Rete Emilia-RomagnaAlla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-
RomagnaAi Presidenti dei Coordinamenti Prov. del
Volontariato diBOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADN Kronos

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO
REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI.

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 002/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 3 febbraio 2015 alle ore 18:00
 Periodo validità: 66 ore; fino a venerdì 6 febbraio 2015 alle ore 12.00
 Eventi: **VENTO; PIOGGIA; NEVE; STATO DEL MARE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■		■						■	
B	■	■	■					■	■	■
C	■		■							
D	■		■					■		
E	■		■							
F			■							
G	■		■							
H			■							

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	1006/CF	03/02/2015
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC/2015/934	03/02/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Un primo impulso perturbato interesserà nella serata di oggi, martedì 3 febbraio, il territorio regionale con precipitazioni nevose sui rilievi appenninici a carattere debole- moderato. Quota neve sul settore centro-occidentale intorno a 300-500 metri, sul settore orientale 600-800 metri; sono previsti fenomeni di acqua mista a neve sulle pianure occidentali senza accumuli.

Evoluzione:

Dalla serata di mercoledì 4 febbraio, l'approfondimento di un minimo depressionario sull'alto Tirreno in lento spostamento verso est determinerà un nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche su tutta la Regione con precipitazioni moderate, localmente a carattere di rovescio. Si prevedono nevicate moderate, localmente abbondanti, con quota neve fino alla pianura su tutto il settore centro-occidentale; estensione delle nevicate in pianura sul settore orientale nel corso della serata di giovedì. I quantitativi di neve sono previsti superiori ai valori di soglia nelle macroaree A, C, E, G, H e F. Accumuli previsti: pianura 10-30 cm, collina 20-40 cm, montagna > 50 cm. I prossimi aggiornamenti potranno definire più precisamente gli accumuli di neve al suolo previsti.

Sono previste piogge intorno a 45mm in 24 ore sulla macroarea B per la giornata di giovedì 5 febbraio, con venti forti da nord-est con valori massimi di 40 nodi (75 km/h) con raffiche fino a 60 nodi (110 km/h) sul settore costiero e rilievi orientali, valori massimi di 35 nodi (65 km/h) con raffiche fino a 45 nodi (85 km/h) sui rilievi appenninici centro-occidentali e valori massimi di 25 nodi (45 km/h) con raffiche fino a 40 nodi (75 km/h) sulle pianure centro-orientali. Giovedì 5 febbraio il mare sarà agitato con altezza dell'onda, con provenienza est/nord-est, prevista superiore a 3 metri dalle ore 12:00 del giorno 5 febbraio, con l'altezza media del mare che supererà la soglia di 0,8 metri nella stessa serata. Pertanto si prevedono condizioni di ingressioni marine lungo la costa. Al largo il mare sarà molto agitato (onda 4-6 metri).

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 002/2015**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****2 - Effetti attesi**

NEVE: potrebbero diventare difficoltose le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale. Possono verificarsi localizzate interruzioni dei servizi pubblici essenziali.

CRITICITA' IDRAULICA

Nella macroarea B si potranno verificare innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua con superamento della soglia 1. Possono verificarsi fenomeni di allagamento localizzato per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano con allagamenti localizzati di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse anche in relazione alla mancata o ridotta ricettività per la concomitante mareggiata.

CRITICITA' IDROGEOLOGICA: Nelle macroaree A e B si potranno verificare occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche locali particolarmente fragili, con conseguenti localizzati danni ad edifici e viabilità.

VENTO

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc.) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc.).

Può risultare difficoltosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

STATO DEL MARE

Possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione costiera ed il possibile interessamento degli stabilimenti balneari.

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Ai Sindaci dei Comuni interessati di comunicare ai cittadini residenti di metter in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- Agli Enti gestori dei servizi essenziali di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi;
- Agli Enti gestori della viabilità di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.
- Agli Enti Locali la massima diffusione della presente allerta anche ai Servizi Sociali ed eventualmente di predisporre azioni di prima assistenza alle persone indigenti e/o senza fissa dimora, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato, individuando strutture di ricovero temporaneo; di provvedere, in riferimento all'evoluzione dell'evento, alla segnalazione di possibili cadute di neve dai tetti prospicienti la pubblica via;
- Agli Enti e società di erogazione di acqua potabile di verificare la protezione dei potabilizzatori, delle condutture e dei contatori dell'acqua degli edifici pubblici per evitare il loro congelamento e guasti;
- Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 002/2015**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

che possono causare il malfunzionamento.

- Ai Coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile di verificare la piena operatività dei mezzi e dei moduli specialistici connessi al rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale protezione civile per il tramite del centro operativo regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

In particolare, per le precipitazioni nevose, si raccomanda:

- di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
- di limitare/evitare gli spostamenti e in caso di necessità utilizzare le necessarie misure disavanguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39